

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

## PROVVEDIMENTO N. 3007 DEL 21 SETTEMBRE 2012

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, a Finsoe s.p.a., con sede in Bologna, ad assumere, per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., con sede in Bologna, una partecipazione nel capitale sociale di Ima Italia Assistance s.p.a., con sede in Sesto San Giovanni.

## L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ed, in particolare, l'art. 13, comma 28;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011 n. 220, recante la determinazione dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali, nonché dei requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni, ai sensi degli articoli 76 e 77 del Codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005. n. 209:

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTA la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

VISTA l'istanza pervenuta il 13 giugno 2012, da ultimo integrata in data 20 agosto 2012, con la quale Finsoe s.p.a., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., ha chiesto l'autorizzazione ad assumere una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Ima Italia Assistance s.p.a.;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011 n. 220, al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, e all'articolo 15 *ter* della direttiva 92/49/CEE nonché di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

## **Dispone**

Finsoe s.p.a., con sede in Bologna, è autorizzata ad assumere, per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., con sede in Bologna, una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Ima Italia Assistance s.p.a., con sede in Sesto San Giovanni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Commissario Straordinario (Giancarlo Giannini)